

20 dicembre 2010

A Natale boom di litigi tra ex coniugi separati e divorziati. E 1,5 milioni di figli fanno i pendolari

Il Natale è anche una fra le migliori occasioni di litigi tra ex coniugi, oltre che una fra le festività più sentite dagli italiani (negli ultimi 30 anni, si sono celebrati circa 2 milioni di separazioni e circa 1,5 milioni di divorzi).

Figli con la valigia

«Il Natale è l'evidenziatore di tante vicende familiari finite male e di tanti bambini e ragazzi che ogni anno, giocoforza, trascorrono il periodo più sentito dell'anno o con l'uno o con l'altro genitore», dice il presidente nazionale dell'Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, Gian Ettore Gassani. «Il fenomeno – continua – diventa ancora più emblematico nell'ambito delle cosiddette famiglie allargate (circa 775 mila in Italia) nelle quali, dal 24 dicembre al 6 gennaio, si sparpagliano i figli nati dai primi matrimoni o dalle prime unioni. Ogni anno, per molti figli con la valigia, si presenta quindi il dilemma di dover trascorrere un Natale diverso rispetto a quello degli altri loro coetanei. Negli ultimi 10 anni 1,5 milioni di figli di separati/divorziati ha subito questa sorte. Il dato riguarda anche i figli maggiorenni che, sebbene adulti, vivono l'imbarazzo di dover scegliere con quale dei due genitori trascorrere il Natale».

Aumenta la conflittualità

«L'aspetto più preoccupante – continua Gassani – è che dal 23 dicembre al 6 gennaio si registra un picco di denunce penali e ricorsi alla giustizia civile per il mancato rispetto delle statuizioni delle separazioni e dei divorzi. Spesso accade che anche quando ad un genitore "spettano" i figli a Natale o a Capodanno, l'altro si opponga con le più svariate ragioni violando la sentenza del giudice o gli accordi intercorsi. In tale periodo sono quindi «presi d'assalto» i servizi sociali, i Tribunali, le caserme dei carabinieri e i commissariati, gli studi legali. Il 25 dicembre le forze dell'ordine raccolgono le più svariate segnalazioni da parte dei genitori privati ingiustamente dei loro figli. Ciò che stride è che tale fenomeno è perdurato anche dopo il varo in Italia della legge sull'affidamento condiviso».

Natale tempo di separazioni

A Natale molti coniugi decidono di lasciarsi: «C'è poi un'altra realtà ancora più significativa. Dopo il mese di agosto, quelli di dicembre e gennaio sono i periodi in cui viene presentato il maggior numero di ricorsi per separazioni e divorzi (circa il 20% del totale di 84 mila separazioni e 54 mila divorzi medi all'anno)».

20 dicembre 2010

Redazione Online | Tutti i servizi | I più cercati | Pubblicità

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **elEconomista**